ASSOCIAZIONE
AMICI DEI MVSEI E DEI MONVMENTI
DI BASSANO DEL GRAPPA

Bassano del Grappa, 10 novembre 2026

Cari Amici,

come anticipato nella precedente circolare, possiamo ora comunicarVi tre integrazioni al programma per novembre e dicembre:

- **<u>Venerdì 20 novembre</u>** **<u>TREVISO</u>**

La giornata sarà dedicata alle opere di **Tomaso da Modena** (1326-1379) presenti a Treviso, in occasione dei 700 anni dalla nascita del pittore, come ci è stata proposta dal dott. Eugenio Manzato, già direttore dei Musei Civici di Treviso, già presidente degli Amici dei Musei e dei Monumenti di Treviso, che ci guiderà.

- Ore 10.00 Visita guidata agli **affreschi nella Sala Capitolare del Convento di San Nicolò**, oggi facente parte del Seminario, piazzetta Benedetto XI, 2.

"Il Ciclo che rappresenta quaranta personaggi illustri dell'Ordine Domenicano fu commissionato a Tomaso da Modena dai Domenicani molto probabilmente nella persona di fra' Fallione che desiderava

celebrare l'Ordine in occasione del Capitolo Generale che si pensava si sarebbe tenuto a Treviso, cosa che poi non avvenne.
Incaricato dunque nel 1351, Tomaso completò l'opera nel giro di un anno, esattamente nel 1352, come attesta l'iscrizione che riporta anche il nome dell'artista.
Tomaso da Modena ci rivela la sua grande capacità di osservare e descrivere nel dettaglio la realtà, evidenziando i tratti fisionomici e rendendo unici i personaggi ritratti, che sono molto probabilmente tratti dal vero e, anche se non corrispondono ai ritratti dei nomi indicati nelle lesene, esprimono i loro stati d'animo, i loro pensieri, i loro umori. Si tratta dunque di persone reali, colte nel vivo di una azione fisica o psicologica" (dal sito del Seminario di Treviso).

- A seguire Visita guidata alla **Chiesa di San Nicolò** e in particolare **all'affresco della colonna di San Girolamo**.

- Ore 11.30 Visita guidata al **Museo Diocesano di Treviso** e in particolare all'**affresco staccato del Cristo deposto**.

- Ore 12.15 Pranzo libero

- Ore 14.15 Visita guidata al **Museo Civico di Santa Caterina** e in particolare al **Ciclo di Sant'Orsola**, già nella Chiesa di Santa Margherita degli Eremitani, al **Cristo della navicella** e alla **Cena in Emmaus**.

- Ore 16.15 Visita guidata alla **Chiesa di San Francesco** e in particolare all'**affresco della Madonna col Bambino e Santi**.

Su prenotazione via posta elettronica, per un massimo di 25 posti, con un contributo alle spese di 30€ da versarsi prima dell'inizio della visita.
Abbiamo preferito che si raggiunga Treviso con mezzi propri.
Per chi scegliesse il treno, consigliamo quello in partenza da Bassano alle 8.20 e arrivo a Treviso alle 9.22 (con cambio a Castelfranco).
Per ogni eventuale necessità di abbinamento di posti in auto si può far riferimento alla nostra segreteria rispondendo a questo indirizzo.

- **<u>Sabato 5 dicembre</u>** **<u>CASSOLA – COLLEZIONE COSTENARO</u>**

  - Ore 10.50 Visita, guidata dal dott. Marco Maria Polloniato, alla **Collezione Costenaro**, via Pio X 58/2, San Giuseppe di Cassola.

"La Collezione Costenaro è un'importante raccolta d'arte incentrata sulla ceramica contemporanea, creata da Ivano Costenaro (fondatore di Costenaro Assicurazioni) a partire dal 1970. Racchiude circa 190 opere realizzate da 40 artisti del territorio bassanese e della fascia pedemontana, tracciando un percorso storico della ceramica dal 1950 fino ai giorni nostri" (dal sito della Collezione).

Ritorniamo, soprattutto per i tanti nuovi soci, a visitare le splendide opere raccolte in una vita dal nostro socio Ivano Costenaro, che ringraziamo ancora una volta per la grande generosità.

Su prenotazione via posta elettronica, per un massimo di 25 posti. Contributo alle spese di segreteria di 5€.

- **<u>Venerdì 18 dicembre</u>** **<u>POSSAGNO</u>**

  - Ore 14.45 Visita, guidata dalla nostra socia Gianna Ghizzoni Rattazzi, agli esterni di **Villa Manfrotto Canal alla Gherla** e all'interno della cappella gentilizia (via Umbria 10, Crespano del Grappa).

Saremo ospiti del conte Filippo Canal, che ringraziamo, in questa villa così legata alle memorie canoviane.

Gianna Ghizzoni Rattazzi, che nel corso degli anni è stata assessore alla Cultura del Comune di Possagno e vicepresidente della Fondazione Canova, è profonda cultrice dell'opera del grande artista cui, fra l'altro, ha dedicato nel 2022, in occasione del bicentenario della morte, il volume "Canova. Fu vera gloria", ideandolo e curandolo.

"La villa è situata nella contrada detta Gherla, a ponente del paese, al confine con la comunità di Sant'Eulalia. La si raggiunge da via Molinetto lungo un viale d'alberi costeggiato dal muro di cinta che cela la vista del brolo: l'ingresso è marcato da due pilastroni che sorreggono le statue di Apollo e Diana, attribuite alla bottega del Marinali.
La famiglia Manfrotto, a Crespano fin dal XV secolo, ne è la proprietaria originaria fino al secolo XVII quando l'intera proprietà passa interamente alla famiglia Canal, che ne è l'attuale proprietaria. La Villa

presenta un corpo di fabbrica allungato, a semplice composizione architettonica, con tre ordini regolari di finestre. L'ingresso, preceduto da una breve scalinata, è sormontato da una balaustra in pietra; al centro della facciata è affisso lo stemma in pietra della famiglia Manfrotto, raffigurante una mano che sorregge una conocchia, a ricordo dell'attività tessile laniera. Le barchesse e la foresteria antistanti, erette da Agostino Manfrotto, portano la data del 1612-1615. Del 1788 è, invece, l'arioso ed elegante loggiato neoclassico, voluto da don Filippo Maria quando decide di restaurare la preesistente barchessa; esso si affianca a nord alla facciata, sopravanzandola; l'ampio volume colonnato, atipico nel contesto delle ville venete, è ritmato nelle pareti da bassorilievi di stucco policromo, e si protende, ad invito, verso l'Oratorio della Madonna dell'Assunta, collocato nell'angolo occidentale del brolo. A sud il complesso gentilizio è completato dalla loggia con foresteria, dalla vinaia e dai granai con la cantina; sopra l'ingresso di questa è visibile un affresco seicentesco di Bacco che brinda. Di fronte all'entrata della residenza, una fontana ottagonale in pietra abbellisce il giardino" (dal sito del Comune di Pieve del Grappa).

- Ore 15.45 Visita, guidata dalla dott. Moira Mascotto, direttore del Museo Gypsotheca Antonio Canova, ai restauri dell'**Ala Scarpa** e all'intervento conservativo sul **gesso del principe Henryk Lubomirski come Amore**, a Possagno.

- Ore 16.30 Visita, guidata dal dott. Paolo Mariuz, alla mostra "**Opera grandiosa ed immortale. Antonio Canova. Il monumento di Horatio Nelson**", da lui curata.

"L'esposizione ripercorre il processo creativo attraverso il quale Canova elaborò il monumento funerario per Horatio Nelson (1758-1805), ammiraglio della Royal Navy e tra i più celebrati eroi nazionali britannici. Il progetto non giunse mai alla realizzazione, eppure impegnò a lungo lo Scultore e diede origine a un articolato percorso di elaborazione e sperimentazione.
Il titolo riprende le parole con cui il poeta e musicologo Giuseppe Carpani (1752-1825), in una lettera del 1806, annunciava a Canova l'imminente commissione di un monumento destinato a celebrare l'eroe di Trafalgar. Muovendo da questa testimonianza, la mostra propone una nuova lettura del progetto e lo riconduce alla più ampia riflessione dello Scultore sull'eroe moderno.
Il percorso prende avvio dai disegni, nei quali Canova fissava graficamente le prime idee da cui ogni sua scultura traeva origine, e giunge al modellino in gesso del monumento, con le personificazioni dei continenti. Vi si affiancano i monocromi conservati nelle raccolte civiche di Bassano del Grappa e di Venezia nei quali sono raffigurati i bassorilievi destinati alle facce del sarcofago, cioè la *Nascita dell'eroe*, lo *Sbarco della salma* e la *Glorificazione*, documentazioni del passaggio dall'elaborazione pittorica alla definizione plastica e incisoria dell'opera.
Tra le novità della mostra figura la presentazione, per la prima volta al pubblico, di un piccolo bassorilievo in gesso recentemente individuato nei depositi della Gypsotheca raffigurante *Minerva, Nettuno e Marte che consegnano all'Inghilterra l'eroe infante*. Il rilievo è stato restaurato per

l'occasione da Passarella Restauri e reca alla base l'iscrizione «Basso Rilievo nel modello del Monumento del Amiraglio Nelson / non eseguito. Antonio Canova Fece».
Tornano inoltre in mostra, dopo il restauro, le tre cere rosse su ardesia della collezione del Museo, raffiguranti *La nascita, Lo sbarco della salma e La glorificazione di Nelson.* Sono opere di piccole dimensioni e di straordinaria finezza di modellazione, e testimoniano il momento in cui l'invenzione canoviana si precisa nei dettagli. La fragilità della materia, segnata da fessurazioni, distacchi e depositi superficiali, richiedeva un intervento conservativo particolarmente attento. Il restauro è stato sostenuto anche da una campagna di crowdfunding promossa dal Museo con Italia Patria della Bellezza, che ha coinvolto direttamente il pubblico nella tutela delle opere con più di 70 donazioni.
Il percorso prosegue approfondendo il contesto ideativo e culturale in cui maturò il progetto, elaborato da Canova tra il 1806 e il 1808. Attraverso una selezione di opere, disegni e incisioni, la mostra mette in luce i nessi concettuali e formali che legano la riflessione dello scultore sull'eroe contemporaneo alla tradizione epica e mitologica. Nell'immaginario di Canova i contemporanei vengono proiettati nel mondo degli eroi, così come gli eroi omerici ritornano nel presente attraverso la rappresentazione dei protagonisti della storia moderna" (dal sito della mostra).

Su prenotazione via posta elettronica, per un massimo di 25 posti, con un contributo alle spese di 30€ da versarsi prima dell'inizio della visita.
Abbiamo preferito che si raggiunga Possagno con mezzi propri. Per ogni eventuale necessità di abbinamento di posti in auto si può far riferimento alla nostra segreteria rispondendo a questo indirizzo.

Ricordo infine, a chi di Voi non avesse ancora provveduto, che, per rinnovare per il 2027 la Vostra adesione all'Associazione, la quota può essere versata direttamente a margine delle nostre iniziative o tramite bonifico con beneficiario l'Associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti di Bassano del Grappa - causale "nome, cognome, rinnovo 2027" - presso la filiale di Banca Intesa Sanpaolo di Piazza Libertà a Bassano, il cui iban è:

IT93L0306985461100000012795.

Nel caso di versamento tramite bonifico il bollino verrà inviato per posta elettronica.

Le quote annue sono le seguenti:

socio ordinario 50€
socio familiare 25€
socio sostenitore da 70€
socio giovane dai 19 ai 30 anni 20€
socio studente sino ai 18 anni 10€.

Cari Amici,

è molto probabile che riusciremo ad inserire qualche altra iniziativa da qui a Natale: siamo infatti in attesa di alcune conferme. Ve ne daremo i dettagli appena possibile.

Nel frattempo, per avere ulteriori occasioni d'incontro e per consentire, a chi di Voi lo preferisca, di passare in sede a rinnovare la quota per il 2027, la sede stessa a Palazzo Sturm sarà aperta nei giorni di giovedì 26 e venerdì 27 novembre, dalle 16.00 alle 18.00.

Pensiamo di fare altrettanto anche in dicembre, in date che Vi comunicheremo.

A tutti quindi l'invito a rivederci spesso e sempre più numerosi!

Il presidente

Marcello Zannoni

AIUTACI A SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITA': DESTINA IL TUO 5X1000.

Inserisci il codice fiscale 91005740245 dell'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Bassano del Grappa APS nella dichiarazione dei redditi.

GRAZIE!